



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA BANDI COMUNITARI

Gennaio 2018

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari giuridici**
Proteggere i minori nelle controversie internazionali
- **Commercio internazionale**
Norme sul controllo di esportazioni di prodotti a duplice uso
- **Energia**
Promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili

BANDI COMUNITARI



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

BREVI DALL'EUROPA

AFFARI GIURIDICI

Proteggere i minori nelle controversie internazionali in materia di divorzio

Il Parlamento europeo ha proposto modifiche alle norme UE sulla risoluzione delle controversie internazionali in materia di divorzio. Pur riconoscendo la qualità delle proposte della Commissione che mirano a migliorare il regolamento in vigore, i deputati propongono di rafforzare la tutela dei diritti dei minori durante l'intera procedura di risoluzione delle controversie tra le coppie divorziate.

Ciò significherebbe in particolare garantire che il bambino abbia il diritto di esprimere la propria opinione, attraverso una procedura chiara, in cui non vengono esercitate pressioni sul bambino e l'intervistatore è un esperto appositamente formato.

Se un bambino viene sequestrato in un altro Paese dell'Unione europea da uno dei suoi genitori, i deputati propongono che la questione venga affrontata da giudici che esercitano la professione e hanno acquisito esperienza in tale ambito, per garantire la priorità dell'interesse superiore del bambino.

Secondo le stime della Commissione, nell'UE risiedono 16 milioni di famiglie internazionali e ogni anno ci sono circa 140 000 divorzi internazionali.

I casi di rapimento di minori da parte dei genitori registrati nell'UE sono circa 1.800 l'anno.

Il Parlamento ha un Mediatore per i casi di sottrazione internazionale di minori.

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Norme sul controllo di esportazioni di prodotti a duplice uso

Il regime di controllo sulle esportazioni dell'UE dovrebbe essere esteso agli strumenti di cybermonitoraggio che possono essere utilizzati per violare i diritti umani.

Il Parlamento europeo ha stabilito la sua posizione per i negoziati con i ministri dell'UE. L'Unione europea sta attualmente aggiornando le norme sul controllo sulle esportazioni di prodotti a duplice uso (beni e le tecnologie destinati a scopo pacifico in circostanze civili, ma che possono essere utilizzati anche per la costruzione di armi di distruzione o attentati terroristici, dual-use in inglese), per tenere il passo con le nuove tecnologie e impedire ai regimi autoritari di spiare i propri cittadini con l'aiuto di prodotti europei.

Tali prodotti sono già soggetti al regime di controllo delle esportazioni dell'UE.

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Le nuove regole aggiungerebbero alcuni strumenti di cyber-monitoraggio all'elenco dei prodotti che devono essere approvati dalle autorità nazionali prima di essere esportati.

Si tratta di dispositivi per intercettare telefoni cellulari, violare computer, bypassare password o identificare utenti di internet, utilizzati per spiare oppositori politici e attivisti in tutto il mondo.

ENERGIA

Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

Il Parlamento europeo ha approvato nuovi obiettivi vincolanti a livello UE per un miglioramento del 35% dell'efficienza energetica, una quota minima pari almeno al 35% di energia da fonti rinnovabili nel consumo finale lordo di energia e una quota del 12% di energia da fonti rinnovabili nei trasporti entro il 2030.

Per raggiungere tali obiettivi, gli Stati membri dell'UE sono invitati a fissare le necessarie misure nazionali, che saranno monitorate secondo le nuove regole sulla governance dell'Unione dell'energia.

Nel 2030, ogni Stato membro dovrà garantire che il 12% dell'energia consumata nei trasporti provenga da fonti rinnovabili. Il contributo dei biocarburanti cosiddetti di "prima generazione" (composti da colture alimentari e da mangimi) dovrà essere limitato ai livelli del 2017 con al massimo il 7% del trasporto stradale e ferroviario.

I deputati vogliono anche vietare l'uso dell'olio di palma a partire dal 2021.

Entro il 2022, il 90% delle stazioni di rifornimento lungo le strade delle reti transeuropee dovrà essere dotato di punti di ricarica ad alta potenza per i veicoli elettrici.

I regimi di sostegno alle rinnovabili derivanti dalla biomassa devono essere concepiti in modo tale da non incoraggiare un uso inappropriato della biomassa ove esistano impieghi industriali o materiali che offrono un valore aggiunto più elevato, in quanto il carbonio catturato nel legno verrebbe liberato se fosse bruciato per riscaldamento.

Per quanto riguarda la produzione di energia, occorre pertanto dare priorità alla combustione dei rifiuti di legno e residui.

Il Parlamento vuole garantire che i consumatori che producono energia elettrica nei loro edifici (autoconsumo) abbiano il diritto di consumarla e di installare sistemi di stoccaggio senza dover pagare oneri, canoni o imposte.

Per raggiungere gli obiettivi dell'Unione dell'energia, ogni Stato membro deve notificare alla Commissione un piano nazionale integrato per l'energia e il clima alla Commissione dell'UE entro il 1° gennaio 2019 e, successivamente, ogni dieci anni.

Il primo piano deve coprire il periodo dal 2021 al 2030.

I seguenti piani devono coprire il periodo di dieci anni immediatamente successivo alla fine del periodo coperto dal piano precedente.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

BANDI COMUNITARI

VARIE

NEW

Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane.

Note: nell'ambito del programma **HORIZON 2020** è stato lanciato un “**Horizon Prize for Social Innovation**” finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono “premi-incentivo” (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane.

Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020.

Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

La **scadenza** per presentare candidature è il **28 febbraio 2019**.

Tuttavia i potenziali candidati devono dichiarare l'intenzione di partecipare al concorso **entro il 31 luglio 2018**.

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019. L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

Link:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/prizes/contest_rules/h2020-prizes-induc-rules-mobility-oldp_en.pdf

NEW

Titolo: Azioni Urbane Innovative: 3° bando

Note: l'obiettivo di queste Azioni, sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali.

Di seguito, riportiamo una sintesi dei contenuti del bando, rimandando - per il dettaglio - al testo ufficiale, reperibile al seguente link: http://www.uia-initiative.eu/sites/default/files/2017-12/ToR_3rdCall_UIA_15_12_2017_EN.pdf

La documentazione completa per presentare candidature è reperibile sul sito dedicato (<http://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>)

Risorse complessive del bando: 80-100 milioni di euro.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Candidati ammissibili: Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri.

Azioni finanziabili: progetti pilota che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE.

Come già anticipato, coerentemente con le priorità dell' Agenda Urbana (<https://ec.europa.eu/futurium/en/urban-agenda>) dell'UE, i temi (e dunque le sfide individuate) su cui dovranno concentrarsi i progetti da candidare sono i seguenti:

- **qualità dell'aria;**
- **adattamento ai cambiamenti climatici;**
- **housing;**
- **lavori e competenze nell'economia locale.**

Ciascun progetto dovrà riguardare uno solo dei suddetti temi.

I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durature per affrontare la sfida prescelta e mettere in campo l'*expertise* dei diversi *Stakeholder* coinvolti.

Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire forti partnership locali con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, Università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche.

Sarà importante, inoltre, il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte.

Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni**.

Cofinanziamento: i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati.

Aree Geografiche: UE 28

Scadenza: il bando rimane aperto fino al **30 marzo 2018, ore 14:00** (ora dell'Europa centrale).

Link:

<https://ec.europa.eu/futurium/en/urban-agenda>

http://www.uia-initiative.eu/sites/default/files/2017-12/ToR_3rdCall_UIA_15_12_2017_EN.pdf

<http://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals>



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Titolo: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — settore dei trasporti per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2017) 5437 della Commissione che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 1921]

Note:

la Commissione europea ha lanciato un invito a presentare proposte riguardante il Meccanismo per collegare l'Europa per progetti nel campo dei **trasporti**, sulla priorità *cielo unico europeo – SESAR*.

Il budget del bando ammonta a **290 milioni di euro**, per il finanziamento di azioni di promozione di iniziative "first mover", volte al dispiegamento di tecnologie e pratiche nuove e mature a supporto di sistemi e standard di gestione del traffico aereo armonizzata.

Le proposte di progetto devono riguardare lavori o studi o anche una loro combinazione.

Per "lavori" si intende: l'acquisto, la fornitura e la diffusione di componenti, sistemi e servizi, compresi i software, la realizzazione delle attività di sviluppo, la costruzione e l'installazione relative ad un progetto, il collaudo degli impianti e la messa in servizio di un progetto;

per "studi" si intendono le attività necessarie alla preparazione dell'attuazione di un progetto, quali studi preparatori, di mappatura, di fattibilità, di valutazione, di prova e di convalida, anche sotto forma di software, e ogni altra misura di sostegno tecnico, comprese le azioni preliminari ai lavori, effettuate per definire e sviluppare un progetto e per la decisione in merito al suo finanziamento, quali le azioni di ricognizione sui siti interessati e la preparazione dell'organizzazione finanziaria.

Una proposta progettuale può essere presentata direttamente da uno Stato membro oppure, con il suo consenso, da Organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private o Enti appartenenti ad uno Stato UE.

La **scadenza** per la presentazione delle proposte di progetto è il **15 marzo 2018**.

Link:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2017-cef-transport-sesar-call-proposals>

FORMAZIONE E CULTURA

Titolo: Erasmus+ : Bando EACEA/28/2017 - Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Invito a presentare proposte – EACEA/28/2017 nell’ambito del programma Erasmus+ .

Azione chiave 3:

- sostegno alle riforme delle politiche;
- iniziative per l’innovazione delle politiche;
- sperimentazioni di politiche europee nel campo dell’istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello.

Oggetto: bando nell’ambito del programma “Erasmus+” – Settore istruzione e formazione, Azione chiave 3: **sperimentazioni di politiche europee nel campo dell’istruzione e della formazione.**

Obiettivo: promuovere il miglioramento dell’efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l’impatto sistemico di misure politiche innovative.

Azioni: sostegno alla sperimentazione di misure politiche innovative, condotta da Autorità pubbliche di alto livello, attraverso metodi di valutazione validi e ampiamente riconosciuti basati su prove sul campo.

Più in particolare, i progetti di sperimentazioni di politiche non sono progetti di ricerca condotti da ricercatori con l’obiettivo di far progredire la conoscenza.

Sono piuttosto progetti di "ricerca-azione" che richiedono la cooperazione tra decisori, Stakeholder e ricercatori per testare misure concrete aventi il potenziale di cambiare/migliorare i sistemi/le politiche nel breve/ medio termine.

Le sperimentazioni politiche aiutano a valutare la pertinenza, l’efficacia, l’efficienza, il potenziale impatto e la scalabilità di misure politiche innovative attraverso approcci sperimentali o semi-sperimentali.

I progetti devono affrontare le seguenti **priorità tematiche** (ciascun progetto deve concentrarsi **esclusivamente su una sola** priorità fra quelle indicate):

- promozione dell’inclusione sociale e dei valori comuni dell’Ue attraverso l’apprendimento formale e non formale;
- diffusione e ulteriore sviluppo di metodi pedagogici multilingui nell’istruzione scolastica, nonché sostegno agli insegnanti e alla loro formazione per far fronte alla diversità di provenienza degli alunni;
- valutazione digitale: individuare le migliori pratiche nei settori dell’istruzione e nei Paesi e sviluppare le migliori pratiche e la sperimentazione;
- insegnanti e formatori IFP nell’apprendimento sul lavoro/apprendistato (IFP);
- attuazione di percorsi di miglioramento del livello di competenze per adulti privi di un titolo di istruzione secondaria superiore o equivalente;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- politiche e incentivi per sostenere l'insegnamento innovativo e la formazione pedagogica nell'istruzione superiore, anche attraverso l'istruzione aperta e digitale;
- creazione di un polo europeo per l'apprendimento online, la mobilità mista/virtuale, campus virtuali e lo scambio collaborativo di migliori pratiche.

Beneficiari:

A) Autorità pubbliche di massimo livello (ministero o equivalente) responsabili per l'istruzione e la formazione nel contesto nazionale o regionale (fare riferimento ai codici NUTS 1 o 2; nel caso di Paesi in cui non siano disponibili i codici NUTS 1 o 2, applicare il codice NUTS più elevato); Autorità pubbliche di massimo livello responsabili per settori diversi da quelli in questione purché aventi competenza specifica nel settore in cui la sperimentazione deve essere effettuata; Organizzazioni pubbliche o private, associazioni di Autorità pubbliche o reti legalmente costituite delegate a presentare candidature dalle Autorità pubbliche;

B) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri settori pertinenti;

C) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione e formazione in altri settori socioeconomici (per es. ONG, centri di orientamento professionale, camere di commercio, organizzazioni di settore, società civile, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione, organismi di ricerca, ecc.).

Possono essere coordinatori di progetto unicamente i soggetti di cui al punto A) aventi personalità giuridica da almeno 3 anni alla data di scadenza di presentazione delle proposte preliminari.

Il coordinatore e i partner del progetto devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda (voce "Aree geografiche coinvolte").

*NB: in considerazione della Brexit, la Commissione Ue sottolinea che se il **Regno Unito** esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuano ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto).*

Budget: €10 milioni

Il contributo UE può coprire fino al **75%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di 2 milioni di euro**.

Modalità e procedura: i progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 4 soggetti di 3 diversi Paesi ammissibili**.

Nello specifico: a) da almeno 3 Autorità pubbliche (ministero o equivalente) o organismi delegati di 3 diversi Paesi ammissibili, o da una rete legalmente costituita/associazione di autorità pubbliche che rappresentino almeno 3 diversi Paesi ammissibili. La rete o associazione deve



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

essere delegata da almeno 3 Autorità pubbliche ad agire per loro conto relativamente al progetto specifico. Almeno un'Autorità pubblica deve comunque provenire da uno Stato UE; b) da almeno un organismo pubblico o privato con esperienza nell'analisi controfattuale e nella valutazione di impatto delle politiche (ricercatore), che deve essere responsabile degli aspetti metodologici e dei protocolli di sperimentazione sul campo.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi; le attività devono iniziare tra l'1/01/2019 e il 28/02/2019.

Per la presentazione/valutazione delle proposte è prevista una **procedura in due fasi**: la prima fase richiede la presentazione di **proposte preliminari** che saranno valutate sulla base del criterio di pertinenza del progetto; farà seguito la seconda fase che prevede, solo per le proposte preliminari valutate positivamente, la presentazione di **proposte complete**.

Per la presentazione delle proposte è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (coordinatore e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza:

- Proposte preliminari: **10 aprile 2018, ore 12** (ora di Bruxelles);
- Proposte complete: **25 settembre 2018, ore 12** (ora di Bruxelles).

Aree Geografiche:

- UE 28, Turchia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia
- EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Link:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

E-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-european-policy-experimentation-eacea-282017_en

Titolo: Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA 14/2017 - Sostegno all'educazione cinematografica

Note:

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

nell'ambito del **Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa** è aperto il bando **EACEA 14/2017** per la promozione dell'educazione cinematografica.

Con tale *call* la Commissione europea mette a disposizione **2 milioni di euro** per finanziare progetti che prevedono meccanismi per una migliore cooperazione tra le iniziative di educazione cinematografica in Europa, con l'obiettivo di migliorare l'utilità di queste iniziative e la loro dimensione europea e sviluppare progetti nuovi e innovativi, soprattutto con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Potranno essere sostenuti anche progetti che prevedono meccanismi per accrescere il contributo dei film e delle opere audiovisive europee all'istruzione.

Il pubblico target delle iniziative di educazione cinematografica deve essere quello giovane, ovvero i ragazzi fino ai 19 anni.

Il bando è indirizzato a persone giuridiche – imprese private, Organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, Comuni/Consigli comunali, ecc. – presenti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di tali Paesi. I Paesi ammissibili sono (per i Paesi non UE, l'elenco è aggiornato al 28/09/2017: https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/28092017-eligible-countries_en.doc):
- Stati UE (in considerazione della Brexit, si ricorda che se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuino ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto);

- Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia);

- Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia);

- Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia).

I progetti da candidare devono coinvolgere **almeno 3 partner** (il capofila di progetto + 2 partner) **provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili** al Sottoprogramma MEDIA, che coprano **almeno 3 lingue diverse**.

Almeno 2 dei partner devono essere soggetti **provenienti dal settore dell'educazione cinematografica**.

La durata dei progetti deve essere di 24 mesi con inizio tra il 01/09/2018 e il 01/01/2019.

Il contributo UE per questi progetti potrà coprire fino al **60%** dei loro costi totali ammissibili.

La **scadenza** per la presentazione delle candidature è il **1° marzo 2018, ore 12:00** (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al **Portale dei partecipanti**

(<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario) e presentare la **candidatura online**.

Aree Geografiche: UE 28

Link:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-for-film-education-2018_en

<http://www.europacreativa-media.it/>

Titolo: Europa Creativa: Bando EAC/S23/2017 - Cultural and Creative Spaces and Cities

Note:

la Commissione europea ha pubblicato il bando “**Policy project: Cultural and Creative Spaces and Cities**”, una nuova call del programma **Europa Creativa** (sezione Transettoriale) che mette a disposizione **1,5 milioni di euro** per promuovere l'innovazione nei settori culturali e creativi supportando in particolare gli **hub creativi**.

Un hub creativo è un'infrastruttura o un luogo che affitta parte del suo spazio o lo rende disponibile per fare rete o favorire lo sviluppo organizzativo e di business dei settori culturali e creativi. Molti spazi di co-working in questi settori si definiscono hub creativi.

Gli hub creativi si stanno rapidamente sviluppando in numerose città dell'Ue.

Il bando mira a rafforzare i network esistenti di hub creativi e a facilitare l'interazione tra queste realtà e altri stakeholder culturali, in particolare a livello locale, ed a favorire il policy learning.

Con tale bando la Commissione europea intende finanziare **un solo progetto**.

Le proposte dovranno dimostrare di essere capaci di perseguire i seguenti obiettivi:

- avvicinare gli spazi culturali e creativi e i decisori a livello locale;
- contribuire a valorizzare gli spazi pubblici per la rigenerazione sociale e urbana attraverso la cultura;
- favorire la condivisione di best practice sull'inclusione sociale e l'interazione degli spazi culturali e creativi con i loro territori;
- esplorare e condividere best practice, sviluppate nell'ambito degli spazi culturali e creativi, che contemplano aspetti dell'economia collaborativa e modelli innovativi per la fornitura di servizi pubblici.

Il progetto, che potrà essere cofinanziato dall'UE fino all'**80%** dei costi totali ammissibili, dovrà avere una durata di 28 mesi con inizio nel secondo semestre del 2018 (settembre/ottobre). Possono presentare proposte organizzazioni pubbliche e private aventi personalità giuridica stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Può trattarsi di una **singola organizzazione** attiva nei settori culturali e creativi oppure di un **consorzio di organizzazioni**, la maggior parte delle quali deve essere attiva nei settori culturali e creativi.

I Paesi ammissibili al bando sono i seguenti: Stati UE, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia).

La **scadenza** per presentare proposte è il **5 febbraio 2018**.

La relativa documentazione è reperibile al seguente link: https://ec.europa.eu/culture/calls/2017-s23_en

ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE

NEW

Titolo: Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2017-AG-INFO - Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale.

Oggetto: Fondo Asilo, migrazione e integrazione – Bando per progetti inerenti campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale destinate a determinati Paesi terzi

Obiettivo:

contribuire al cambiamento di percezioni e di comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni in merito alla migrazione illegale verso l'UE.

Azioni:

campagne di informazione e sensibilizzazione in Algeria, Gambia, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal e Tunisia, al fine di prevenire la migrazione illegale e, in particolare, il traffico di migranti e la tratta di esseri umani.

Ciascun progetto deve interessare un solo Paese fra quelli indicati.

Le attività di comunicazione saranno indirizzate sia ai potenziali migranti sia alle principali figure di influenza, quali famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti, migranti nei principali Paesi di transito e destinazione, migranti di ritorno, fornitori di servizi che facilitano la migrazione, ecc.

Si intende sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione illegale;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- durante il viaggio e dopo l'arrivo - nonché sulle alternative legali di migrazione e sulle opportunità economiche se si rimane nel Paese di origine;
- dare autorevolezza a voci credibili nel contrastare i racconti dei trafficanti sulla migrazione irregolare e i racconti della diaspora sul vivere clandestinamente nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra soggetti quali organizzazioni della società civile, ricercatori, organi di stampa, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri stakeholder;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

I progetti devono consistere delle seguenti attività chiave:

1. Ricerca preparatoria per lo sviluppo di una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico target delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione, nonché l'accesso ai media e la loro fruizione.

2. Una strategia di comunicazione su misura comprendente:

- la definizione dell'ambito geografico della campagna (quale Paese), dello specifico contesto migratorio (Paese di origine vs transito), del pubblico target e della sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- l'idea generale della struttura della campagna, i messaggi chiave da veicolare, gli elementi visivi che la identificano;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico target;
- i canali di comunicazione da utilizzare nella campagna, per garantire un mix di media tradizionali e social;
- gli strumenti alternativi di comunicazione, se opportuni, come spettacoli teatrali, concorsi (fotografici, musicali, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, coinvolgimento di celebrità e testimonial;
- la definizione di una metodologia di monitoraggio e valutazione della campagna con indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi;
- un piano dettagliato per il lancio e la gestione della campagna.

3. La produzione e attuazione della campagna di comunicazione, incluso il pre-test dei concetti e del contenuto della campagna su gruppi campione del pubblico target; la produzione del contenuto della campagna; il lancio delle attività di comunicazione.

4. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare la raccolta e l'analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione; la previsione di eventuali adeguamenti della campagna in corso, se necessari; l'individuazione di insegnamenti e buone pratiche per campagne future.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

5. Una strategia per la sostenibilità della campagna, tra cui il coordinamento con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere know-how e migliori pratiche, sensibilizzare e sviluppare capacità.

Beneficiari:

Enti pubblici, organismi privati non-profit, enti privati for profit purchè operino senza scopo di lucro. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo).

Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

N.B: in considerazione della Brexit, si ricorda che se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuino ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto.

Budget:

€4.500.000

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto.

La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra **€500.000** e **€1.000.000**.

Modalità e procedura:

i progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 2 partner provenienti da 2 diversi Paesi UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 18 mesi.

Scadenza: 05/04/2018, ore 17.00 (ora dell'Europa centrale)

Link:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/topics/amif-2017-ag-info.html>

PESCA

Titolo: Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP): Progetti per l'economia blu sostenibile.

Oggetto:

invito a presentare proposte nel quadro del FEAMP (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca: <https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/>) per progetti nel settore dell'**economia blu**, che

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

comprende: energie marine rinnovabili, biotecnologie blu, turismo costiero, pesca e acquacoltura, trasporti marittimi, cantieristica e riparazione navale, navigazione, piattaforme petrolifere e di gas.

Obiettivo:

creare le condizioni per accelerare il pieno dispiegamento dell'economia blu in tutta Europa e nel Mediterraneo, consolidando gli sforzi e gli sviluppi recenti a sostegno dello sviluppo sostenibile dei settori dell'economia blu, anche rafforzando la resilienza degli ecosistemi marittimi e costieri e realizzando azioni per il loro ripristino.

Azioni:

il bando è articolato in 4 distinti assi:

S1: Progetti di dimostrazione volti a portare le tecnologie blu sul mercato.

Tale asse sostiene progetti di dimostrazione basati su tecnologie innovative finalizzati a testare/implementare/portare su scala maggiore nuove applicazioni e soluzioni per l'economia blu.

Il sostegno è finalizzato:

- ad aiutare a rendere pronte per il mercato le tecnologie innovative e/o i servizi marittimi e avanzare verso il loro ingresso sul mercato, consentendo agli operatori economici (in particolare le PMI) di applicare nuove idee e risultati della ricerca a prodotti e servizi commerciabili;
- a facilitare la crescita di modelli di business e idee di servizio;
- a ridurre il rischio correlato all'implementazione di questi progetti dimostrativi dandogli la necessaria credibilità, al fine di consentire loro di accedere ad altri finanziamenti per lo sviluppo delle loro attività.

I proponenti dovranno essere in grado di spiegare come il loro progetto aiuterà le loro tecnologie innovative/i loro servizi a essere pronti per il mercato e ad avanzare verso la commercializzazione a favore dei nuovi prodotti, servizi, processi e sistemi a potenziali clienti in ambiente reale.

I progetti di dimostrazione sono progetti pilota pre-commerciali o commerciali che assicurano una dimostrazione in dimensione reale per una nuova soluzione con alto potenziale di mercato su scala internazionale (la nuova soluzione può essere una nuova tecnologia, processo, servizio o una nuova applicazione di una soluzione esistente).

S2: Rifiuti marini.

Tale asse sostiene la riduzione, il monitoraggio e la quantificazione, la rimozione e il riciclaggio dei rifiuti marini, in linea con comunicazione congiunta sulla governance internazionale degli oceani, sostenendo progetti che sviluppano metodologie e tecnologie per ridurre l'ammontare e la nocività dei rifiuti marini di fonte marina, monitorare e quantificare il contributo delle fonti



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

marine di rifiuti marini e rimuovere e riciclare, in modo ecologico ed efficiente in termini di risorse, i rifiuti marini trovati nei mari e negli oceani.

Un progetto deve riguardare almeno uno dei seguenti settori prioritari:

- **riduzione e prevenzione:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti marini da fonti marittime, compresa una maggior riciclabilità delle attrezzature per la pesca e l'acquacoltura;
- **monitoraggio e quantificazione dei rifiuti marini:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per il monitoraggio e la quantificazione del contributo delle fonti marine di rifiuti marini nei diversi comparti (superficie del mare, colonna d'acqua, fondale del mare e coste), compresi gli itinerari di trasporti e gli hotspot di rifiuti marini, che facilitino per quanto possibile approcci armonizzati e standardizzati,
- **rimozione e riciclaggio:** sviluppo e sperimentazione di metodologie/tecnologie per il recupero ecocompatibili ed efficiente di rifiuti marini come ingranaggi persi, frammenti di plastica, ecc., in alto mare e/o nelle zone costiere e metodologie/tecnologie che facilitano il riciclaggio e contribuiscono ad aumentarne i tassi.

I **rifiuti marini** di origine marina sono rifiuti prodotti direttamente (volontariamente o accidentalmente) da attività realizzate nel mare, come la navigazione, la pesca, l'acquacoltura, il turismo, l'estrazione mineraria, ecc.

Area geografica di riferimento per S1 e S2: Mar del Nord, Mar Baltico, Mar Nero, Oceano Atlantico e Mar Mediterraneo, oltre alle aree marine delle Regioni ultraperiferiche.

S3: Reti blu nel Mediterraneo.

Progetti tesi ad accelerare lo sviluppo dell'economia blu nel Mediterraneo attraverso una più stretta cooperazione tra gli attori chiave del mare, pubblici e privati, come ad esempio istituti di istruzione e formazione, cluster marittimi e comunità locali di pesca, dell'UE e dei suoi paesi partner del Mediterraneo, promuovendo competenze, innovazione, imprenditorialità, diversificazione del lavoro ed empowerment delle comunità locali.

Obiettivi specifici. Un progetto deve riguardare uno solo dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere il networking e la collaborazione tra istituti di istruzione e formazione marini e/o marittimi, portuali e logistici del Mediterraneo per sviluppare competenze rilevanti e promuovere professioni marittime in collaborazione con le imprese e le autorità pubbliche;
- b) promuovere il networking tra cluster marittimi nel Mediterraneo per produrre risultati concreti in termini di innovazione marittima e tecnologie marittime, lo sviluppo di imprese e innovazione (compresi sostenitori, business angel e start-up) e lo sviluppo di competenze;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

c) gemellaggi pilota di comunità costiere locali di pescatori nel Mediterraneo occidentale basati sull'approccio Community-Led Local Development (CLLD) per produrre risultati concreti in aree quali la diversificazione delle attività di pesca, sia all'interno che all'esterno della pesca commerciale, compresi il turismo, il pescaturismo, lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura e lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle donne e ai giovani.

L'asse S3 comprende un forte elemento di capacity building tra la parte nord e sud del Mediterraneo. Il grado di sensibilizzazione e coinvolgimento regionale dei paesi della sponda sud del Mediterraneo è un elemento fondamentale che i candidati devono considerare e spiegare nelle loro proposte.

S4: Ripristino degli ecosistemi marini in area MED.

Al fine di contribuire all'attuazione della Comunicazione congiunta sulla governance internazionale dell'oceano sarà finanziato un progetto sul ripristino di ecosistemi marini e costieri danneggiati o degradati in zone che hanno elevate potenzialità nel fornire una vasta gamma di servizi di ecosistema marini, con priorità alle proposte che affrontino anche lo sviluppo di infrastrutture (esistenti o nuove) blu-verdi.

Obiettivi specifici:

- migliorare la salute e il buon stato ambientale (GES) degli ecosistemi marini nel Mar Mediterraneo e delle sue coste e contribuire agli sforzi per la conservazione e il restauro della biodiversità del Mediterraneo e alla gestione integrata delle zone costiere;
- assicurare la continuazione e migliorare la fornitura di un'ampia gamma di servizi quali il ripristino delle risorse ittiche naturali, l'isolamento del carbonio, dei servizi artistici, culturali o di svago che attraggono i visitatori e la depurazione delle acque di mare;
- preservare la funzione naturale degli oceani come regolatori climatici;
- aumentare la resilienza marina e costiera al cambiamento climatico;
- supportare in modo sostenibile le basi e le condizioni per i settori dell'economia blu come il turismo, l'acquacoltura e la pesca, che sono di grande importanza per il bacino del Mediterraneo;
- supportare l'attuazione di strategie/iniziative e priorità politiche rilevanti nel Mediterraneo a tutti i livelli, in particolare a livello regionale.

Area geografica di riferimento per S3 e S4: Bacino del Mediterraneo.

Beneficiari:

le categorie di soggetti beneficiari sono diversificate per asse:

S1: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Sono ammissibili ad esempio: imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, agenzie per l'innovazione e centri di eccellenza, organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese equivalenti, organizzazioni no profit;

S2: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei campi della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati, della gestione ambientale e in altri campi rilevanti in relazione al progetto.

Sono ammissibili ad esempio: Autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, agenzie per l'innovazione e centri di eccellenza, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese, organizzazioni no profit (pubbliche o private) e le quattro convenzioni marine regionali (Barcellona, Bucarest, HELCOM, OSPAR);

S3: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori della ricerca e dell'innovazione e/o dell'economia blu e settori correlati.

Sono ammissibili ad esempio: organizzazioni cluster o organizzazioni di reti di imprese equivalenti, istituzioni di istruzione e di formazione, scuole/istituti/centri di educazione secondaria, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, camere di commercio, partner sociali, centri di ricerca, associazioni professionali, organizzazioni no profit, autorità pubbliche (nazionali, regionali), federazioni e associazioni, gruppi di azione locale sulla pesca (FLAGs), gruppi d'azione Community-Led Local Development (CLLD) o partenariati pubblico-privati.

S4: Persone giuridiche pubbliche o private attive nei settori dell'ambiente marino, della ricerca marina, degli affari marittimi e in ogni altro campo rilevante per il progetto.

Ad esempio: organizzazioni no profit, autorità pubbliche (nazionali, regionali), centri di ricerca, istituzioni di istruzione e di formazione, imprese pubbliche/private piccole, medie e grandi, associazioni professionali, federazioni e associazioni.

Budget: 14.500.000 euro così ripartiti:

S1: 8.000.000 euro;

S2: 2.000.000 euro;

S3: 3.000.000 euro;

S4: 1.500.000 euro.

Il budget complessivo potrebbe essere aumentato fin al 20%.

Le sovvenzioni sono diversificate per ammontare e percentuale di cofinanziamento in relazione ai diversi assi.

Per **S1** la sovvenzione può coprire fino al **65%** dei costi ammissibili mentre per gli **altri tre assi** arriva a coprire l'**80%** dei costi ammissibili, nel rispetto dei seguenti valori:



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

per l'asse **S1**: il valore della sovvenzione dovrebbe essere di 1 milione di euro (massimo assoluto: 1.500.000 euro) e saranno finanziati circa 8 progetti;

per l'asse **S2** il valore della sovvenzione sarà compreso fra 200.000 e 500.000 euro ed è previsto il finanziamento di circa 6 progetti;

per l'asse **S3** sono previsti importi indicativi diversi in relazione ai diversi obiettivi specifici.

Per l'**obiettivo a**) la sovvenzione sarà compresa fra 400.000 e 500.000 euro; per l'**obiettivo b**), fra 500.000 e 700.000 euro; per l'**obiettivo c**) fra 300.000 e 400.000 euro.

Saranno finanziati in tutto circa 6 progetti, almeno uno per ogni obiettivo prioritario.

Per l'asse **S4** sarà finanziato un solo progetto per un ammontare massimo pari al budget dell'asse, ovvero 1.500.000 euro.

Modalità e procedura:

l'ambito geografico del bando sono i bacini del Mar del Nord, del Mar Baltico, del Mar Nero, dell'Oceano Atlantico e del Mar Mediterraneo.

In particolare, oltre agli Stati UE ed alle Regioni ultraperiferiche, saranno ammissibili i seguenti Paesi: **per gli assi S1 e S2**, i Paesi terzi che costeggiano i bacino dell'area geografica di riferimento e i Paesi che partecipano ai quadri di cooperazione che insistono in tali aree ovvero Strategia UE per l'Atlantico (Canada e USA), Strategia per il Mar Baltico (Bielorussia, Islanda, Norvegia e Russia), EUSAIR-Strategia adriatico-ionica (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro e Serbia), Unione per il Mediterraneo (Algeria, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Tunisia e Turchia), Sinergia per il Mar Nero (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Russia, Turchia e Ucraina), escluse le regioni instabili (Abcasia, Crimea, Transnistria, Libia e Siria); **per gli assi S3 e S4**, i Paesi partner del Mediterraneo che partecipano all'Unione per il Mediterraneo (Algeria, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Palestina, Tunisia e Turchia), ad EUSAIR- Strategia adriatico-ionica (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Serbia) e a WestMED - iniziativa per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Algeria, Tunisia, Mauritania, Marocco), escluse le regioni instabili (Libia e Siria).

In generale, una proposta progettuale deve essere presentata da un consorzio (*partnership*) costituito da almeno **2 soggetti ammissibili** di 2 diversi Stati ammissibili per l'area geografica in cui si svolge, il cui proponente (coordinatore del progetto) deve essere dell'UE.

Inoltre, per l'asse **S1**, il consorzio deve comprendere almeno un partner a scopo di lucro, invece per l'Asse **S3**, sono specificate condizioni di partenariato per i diversi obiettivi specifici, che si riportano qui di seguito:

- obiettivo specifico a): le proposte devono prevedere una partnership transnazionale di candidati provenienti da almeno **tre** diversi paesi ammissibili, almeno due provenienti da Stati UE diversi e almeno uno provenienti da un Paese partner del Mediterraneo;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- obiettivo specifico b): le proposte devono prevedere una partnership transnazionale comprendente soggetti giuridici privati pubblici di almeno tre diversi paesi ammissibili, almeno due dei quali devono essere soggetti giuridici qualificati come cluster marittimi, provenienti da uno Stato membro dell'UE o da un paese terzo ammissibile;
- obiettivo specifico c): l'ente coordinatore (partner principale) deve essere un FLAGs.

Le proposte devono prevedere una partnership transnazionale di candidati provenienti da Paesi che aderiscono all'iniziativa WestMED, comprendente partecipanti provenienti da almeno uno dei seguenti Stati membri dell'UE: Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna e uno di uno dei seguenti paese partner del Mediterraneo: Algeria, Tunisia, Mauritania, Marocco.

La durata dei progetti varia in relazione all'asse di riferimento.

Per gli assi **S1** e **S3**, la durata sarà di 24 o 36 mesi; per l'asse **S2**, 12 o 24 mesi; per l'asse **S4**, 36 mesi.

Scadenza:

S1 e S3: 28/02/2018;

S2 e S4: 08/02/2018.

Aree Geografiche: UE 28

Informazioni utili:

Referente: EASME - Agenzia esecutiva per le PMI

<https://ec.europa.eu/easme/en/sustainable-blue-economy>